

AVVISO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER N. TRE UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, NON APPARTENENTE AL SISTEMA REGIONE, DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL), AI SENSI DELL'ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, E SS.MM.II..

Art. 1

Oggetto

Il presente avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per n. tre unità di personale di categoria D, non appartenente al sistema Regione (art. 1, comma 2 bis L.R. n. 31/1998), da assegnare all'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31.

Art. 2

Durata

Il comando, in raccordo con l'amministrazione di provenienza, ha durata di 3 anni, decorrenti dalla data di sua attivazione, e non comporta titolo per l'instaurazione di alcun rapporto di dipendenza con ASPAL, mediante cessione di contratto.

Art. 3

Profilo - competenze richieste – sede di assegnazione

Di seguito vengono riportate le professionalità richieste e la sede di prima assegnazione.

2.1 Professionalità richieste:

D - Funzionario amministrativo

Le suindicate unità di personale devono essere in possesso di comprovata esperienza lavorativa in materia di supporto al cittadino o alle imprese.

Detta esperienza dovrà essere desumibile dal Curriculum Vitae.

2.2 SEDE DI ASSEGNAZIONE

- CPI di Siniscola
- CPI di Cagliari
- CPI di Assemini

Art. 4

Requisiti di partecipazione

I candidati, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- b) essere dipendenti a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione tra quelle inserite nell'elenco pubblicato annualmente dall'ISTAT, e che il rapporto si qualifichi come impiego pubblico;
- c) essere inquadrati in una qualifica giuridica le cui mansioni corrispondano a quelle previste nell'Amministrazione rispettivamente alla categoria D;

- d) essere in possesso del titolo di studio richiesto per la specifica figura professionale. In caso di titolo di studio non conseguito in Italia, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza;
- e) non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere stato destinatario/a di sanzioni disciplinari, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di mobilità, presso la pubblica amministrazione di provenienza;
- f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- g) non essere sottoposto a misure di prevenzione.

Art. 5

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1 Termini e modalità di presentazione

I candidati devono far pervenire la domanda esclusivamente in via telematica, tramite il Portale unico del reclutamento della Funzione pubblica, raggiungibile all'indirizzo www.inPA.gov.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 24.04.2024.

Le persone interessate a partecipare alla selezione devono inviare la propria candidatura, previa registrazione al portale "inPA".

Per la registrazione è necessario essere in possesso di SPID (Sistema pubblico di identità digitale), o CIE (Carta d'identità elettronica), o CNS (Carta nazionale dei servizi), ovvero identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE n. 910/2014.

All'atto della registrazione al portale l'interessato compilerà il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche e le proprie informazioni curriculari nelle specifiche sezioni. Scaduto il termine per la presentazione della domanda, come sopra indicato, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta.

L'ASPAL non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo. L'Amministrazione non assume altresì responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA", ovvero dipendenti da caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di

protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, del DPR 487/94;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;

i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;

j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

Art. 6

Istruttoria

La Direttrice Generale dell'ASPAL procede alla valutazione delle candidature, riservandosi comunque la facoltà di non procedere alla attivazione dei richiamati comandi, nel caso in cui, dall'esame delle domande e dei curricula pervenuti, non risulti un profilo ritenuto idoneo all'espletamento delle mansioni ricercate, oppure per il sopravvenire di vincoli legislativi e/o finanziari, o variazione delle esigenze organizzative dell'ASPAL.

Non è prevista alcuna procedura selettiva e non sarà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco di idonei. Degli esiti della procedura sarà data adeguata pubblicità ai sensi delle norme vigenti.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

La registrazione al Portale unico del reclutamento, comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. L'informativa sul trattamento dei dati personali

deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti alla presente procedura ed è consultabile all'indirizzo internet: https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2023/11/Informativa_Concorsi-e-selezioni .

Art. 8

Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, sul sito istituzionale dell'ASPAL nella sezione "Concorsi e Selezioni", nonché nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna .

Art. 9

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di mobilità esterna, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 10

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.